Comune di Villacidro
Provincia del Medio Campidano

REGOLAMENTO
PER L'ACCESSO, NORME DI COMPORTAMENTO
E MODALITÀ DI GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI



Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 22.12.2025

Sommario

Articolo 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI. 4

Articolo 2 SOGGETTI AVENTI TITOLO ALL'ACCESSO E AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRESSO L'ECOCENTRO. 6

Articolo 3 GIORNI E ORARI DI APERTURA. 6

Articolo 4 MODALITÀ DI GESTIONE E OBBLIGHI DEL GESTORE DELL'ECOCENTRO 7

Articolo 5 PIANO DI MANUTENZIONE 12

Articolo 6 FORNITURA ATTREZZATURE E MATERIALI 12

Articolo 7 NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI UTENTI 13

Articolo 8 TIPOLOGIE E LIMITI QUANTITATIVI DEI RIFIUTI CHE POSSONO ESSERE CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE. 14

Articolo 9 PROCEDURE PER LA SICUREZZA 16

Articolo 10 DIVIETI 17

Articolo 11 DANNI E RISARCIMENTI 17

Articolo 12 REGIME SANZIONATORIO 18

Articolo 13 PUBBLICITÀ LEGALE 18

Articolo 14 ENTRATA IN VIGORE 18

REGOLAMENTO
PER L'ACCESSO, NORME DI COMPORTAMENTO
E MODALITÀ DI GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE DEI RIFIUTI URBANI

È istituito nel territorio Comunale un Ecocentro nell'area del cantiere comunale ubicato nella Strada Provinciale 60 prolungamento di Via Todde, opportunamente attrezzato ed autorizzato per il conferimento delle diverse tipologie di rifiuto, il cui scopo è quello di implementare ed ampliare il servizio di raccolta.
Presso l'Ecocentro potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo del Comune di Villacidro.
Le utenze indicate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali.
I rifiuti urbani che possono provocare problemi dal punto di vista ambientale se smaltiti in maniera indifferenziata e i rifiuti recuperabili, per i quali non esistano altre forme di raccolta differenziata, devono essere obbligatoriamente conferiti presso l'Ecocentro Comunale.

Visti:
- il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, recante "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del *Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* del 08 aprile 2008 - modificato con D.M. 13 maggio 2009 e con D. Lgs. 03.09.2020, n. 116 - recante "*Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche*";
- le *Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali*, diffuse dalla Regione Sardegna con nota prot. 15808 del 27 luglio 2009;
- la nota prot. n. 21919 del 02/11/2020 della Regione Sardegna recante aggiornamento delle linee guida regionali di cui al punto che precede;
- il D.M. n. 120 del 3 giugno 2014 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";
- il D. Lgs. del 03.09.2020 n. 116 recante <<*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*>> e in particolare l'art. 1, comma 9, lett. a), che ha modificato la definizione di rifiuti urbani e, tra l'altro, i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da fonti non domestiche;
- il vigente Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana, approvato con Deliberazione del C.C. n. 24 del 26.03.1995, così come modificato dalla Deliberazione del C.C. n. 47 del 03 luglio 2006 e con successiva Deliberazione del C.C. n. 44 del 27 novembre 2013;
- D.M. 8 agosto 2008;
- Legge n. 191 del 13 dicembre 2024;
- Circolare MASE n. 39940 del 03.03.2025.

PREMESSE

1. L'ecocentro è una struttura attrezzata, recintata e custodita, ubicata nella Strada Provinciale 60 prolungamento di Via Todde, presso la quale possono essere conferite diverse tipologie di rifiuti in modo differenziato.
   Il funzionamento dell'ecocentro viene definito con il presente Regolamento, nel quale saranno specificati:
   a) criteri per l'accesso;

b) orari d'apertura;
c) tipologie di rifiuti per cui è consentito il conferimento;
d) quantità massime conferibili;
e) modalità di conferimento;
f) disposizioni per il personale interno;
g) quant'altro l'Amministrazione ritenga necessario per il funzionamento ottimale della struttura.

2. Sono ammessi al conferimento tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti nel Comune iscritte regolarmente a ruolo per la tassa rifiuti;
3. Per il conferimento dei rifiuti presso l'Ecocentro gli utenti sono tenuti a presentare un documento di identità in corso di validità per facilitare il riconoscimento oltre alla tessera sanitaria regionale (CNS), nel caso di utenza domestica, o una apposita tessera fornita dalla ditta che gestisce l'Ecocentro nel caso di utenza non domestiche, per il controllo degli accessi.
4. Le tipologie di rifiuti, le quantità ammissibili e le modalità di conferimento sono definite nel presente regolamento ai paragrafi 8.1 e 8.2;
5. Il soggetto gestore ha l'obbligo di tenere un registro informatico degli accessi recante l'indicazione del nominativo dell'utente, l'annotazione in volume e in peso (*qualora l'ecocentro sia dotato di pesa*) dei quantitativi di rifiuti conferiti dalla singola utenza nel rispetto delle norme stabilite dal D.M. 8 agosto 2008 e ss.mm.ii. e del Regolamento Comunale vigente;
6. I quantitativi conferiti presso l'ecocentro concorrono ai quantitativi massimi ammissibili per l'assimilabilità ai rifiuti, per le utenze non domestiche che intendono avvalersi del conferimento presso l'ecocentro; pertanto, verranno ridefiniti per differenza, i quantitativi massimi conferibili nell'ambito dei circuiti territoriali e sia conseguentemente modulata la capacità dei contenitori forniti in dotazione e la frequenza di raccolta. Tale disposizione non si applica per i RAEE assimilati alla provenienza domestica, per i quali ai sensi del presente regolamento è previsto esclusivamente il conferimento presso l'ecocentro, nonché per gli scarti di prodotti tessili e dell'abbigliamento.
7. È facoltà dell'Amministrazione istituire delle isole ecologiche mobili:
   - L'isola ecologica mobile consta di mezzi mobili di raccolta polivalenti dove è permesso conferire particolari categorie di rifiuti di tipo urbano prodotti nell'ambito territoriale del Comune di Villacidro, nonché dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche per i soli rifiuti assimilati.
   - L'accesso all'isola ecologica mobile è consentito ai titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo del Comune di Villacidro.
   - Non è consentito l'accesso all'Isola ecologica mobile in orari diversi da quelli stabiliti per l'apertura.
   - L'isola ecologica mobile è presidiata da personale del soggetto gestore del servizio di igiene urbana e ubicata in posizione strategica che, a seguito di campagna informativa, raccoglie i materiali conferiti dagli utenti e li trasporta nelle stazioni di travaso o direttamente negli impianti di destinazione finale.

Articolo 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI.

1.1 Il presente Regolamento disciplina i requisiti per l'accesso, le norme di comportamento per gli utenti e le modalità gestione dell'**ECOCENTRO** del Comune di Villacidro, costituente una struttura **complementare e di supporto al servizio di raccolta dei rifiuti urbani**, svolto con la modalità *porta a porta*.

1.2 L'ecocentro è costituito da un'area presidiata e allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, previo raggruppamento per frazioni omogenee, dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche, al fine del successivo trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni di rifiuto non recuperabili, agli impianti di smaltimento.

1.3 Con riferimento al presente Regolamento si richiamano le seguenti definizioni:

a) **Ecocentro**: area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee al fine del successivo trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento;
b) **rifiuti urbani**: rifiuti di cui all'articolo 183 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
c) **utenti domestici (UD)**: cittadini residenti, o domiciliati, o proprietari di unità immobiliari nel Comune di Villacidro iscritti a ruolo, che conferiscono i rifiuti prodotti nella propria civile abitazione;
d) **utenti non domestici (UND)**: enti e imprese di cui al seguente elenco, produttrici di rifiuti urbani di cui al paragrafo 8.2 del presente Regolamento, con sede nel territorio del Comune di Villacidro, iscritti a ruolo:
   - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
   - Cinematografi e teatri.
   - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
   - Distributori carburanti, impianti sportivi.
   - Esposizioni, autosaloni.
   - Alberghi con ristorante.
   - Alberghi senza ristorante.
   - Case di cura e riposo.
   - Ospedali.
   - Uffici, agenzie, studi professionali.
   - Banche ed istituti di credito.
   - Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta, e altri beni durevoli.
   - Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze.
   - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
   - Banchi di mercato beni durevoli.
   - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
   - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
   - Attività artigianali di produzione beni specifici.
   - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
   - Mense, birrerie, hamburgherie.
   - Bar, caffè, pasticcerie.
   - Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari.
   - Plurilicenze alimentari e/o miste.
   - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio.
   - Banchi di mercato generi alimentari.
   - Discoteche, night club.

   Rimangono escluse le attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del Codice Civile. Attività non elencate, ma ad esse simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nel punto a cui sono analoghe.
e) **rifiuti pericolosi**: rifiuti elencati nell'ALLEGATO I, ALLEGATO IV-bis e IV-ter alla parte IV al citato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., identificati con l'asterisco **(*)** a fianco al codice CER nel presente Regolamento;
f) **CER o Codice EER**: Codice dell'elenco europeo dei rifiuti costituito da n. 6 cifre, riunite in coppie, volte a identificare un rifiuto in base al processo produttivo da cui è originato;
g) **formulario di identificazione dei rifiuti (FIR)**: documento di trasporto dei rifiuti obbligatorio per le utenze non domestiche che conferiscono all'Ecocentro rifiuti urbani per conto terzi;
h) **RAEE**: Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; la norma prevede la raccolta e avvio a recupero in base ai seguenti gruppi:
   - R1 (freddo e clima): frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento etc;
   - R2 (grandi bianchi): lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, piani cottura, etc;

- R3 (TV e monitor);
- R4 (PED CE ITC e altro): tutte le altre apparecchiature al di fuori degli altri raggruppamenti (per es. aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrici, frullatori, computer (unità centrale, mouse, tastiera), stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere, etc);
- R5 (sorgenti luminose): lampade contenenti gas (come quelle a incandescenza), tubi fluorescenti al neon, lampade a risparmio energetico, a vapori di mercurio, sodio, ioduri, o sottovuoto, etc.

Articolo 2 SOGGETTI AVENTI TITOLO ALL'ACCESSO E AL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRESSO L'ECOCENTRO.

2.1 L'accesso all'Ecocentro e il conferimento dei rifiuti al loro interno sono consentiti esclusivamente ai seguenti soggetti:

- ai cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Villacidro iscritti a ruolo TARI;
- ai componenti dei nuclei famigliari dei soggetti di cui al precedente punto 1.
- agli utilizzatori a qualunque titolo di un immobile o di una porzione di immobile iscritto al ruolo TARI del Comune di Villacidro.
- agli utenti che conferiscono rifiuti per conto dei soggetti di cui al precedente punto 1.
- ai soggetti proprietari di immobili regolarmente censiti nel territorio Comunale di Villacidro, iscritti a ruolo TARI;
- alle utenze non domestiche rientranti nelle attività di cui al paragrafo 1.3, lettera d) del presente Regolamento, iscritte a ruolo, limitatamente ai rifiuti di cui alla tabella riportata nel paragrafo 8.2 del presente Regolamento e prodotti nel Comune di Villacidro;
- al gestore del servizio di igiene urbana ed ai suoi subappaltatori e/o prestatori di servizio, limitatamente ai rifiuti raccolti nel territorio del Comune di Villacidro;
- ai mezzi di proprietà del Comune di Villacidro operanti nell'ambito dei cantieri del territorio Comunale i quali dovranno tassativamente rispettare le prescrizioni del presente regolamento in merito alla differenziazione dei rifiuti conferiti;
- limitatamente ai RAEE, alle imprese che effettuano la raccolta ed il trasporto ai sensi del D.M. n. 65 del 08 marzo 2010 e ss.mm.ii..

Articolo 3 GIORNI E ORARI DI APERTURA.

3.1 I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro Comunale sono così disposti e potranno subire variazioni esclusivamente mediante ordine di servizio/ordinanza:

GIORNO	ORARIO
Lunedì	07:00 ÷ 13:00
Mercoledì	13:00 ÷ 19:00
Venerdì	07:00 ÷ 13:00
Sabato	07:00 ÷ 13:00 e 13:00 ÷ 19:00
Domenica	08:00 ÷ 12:30

I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro, dopo i primi sei (6) mesi di esercizio, potranno essere soggetti ad eventuali modifiche in base alle esigenze dei cittadini e in accordo con le indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

3.2 Durante l'orario di apertura sarà garantita la presenza del personale addetto alla gestione e al controllo.

3.3 In circostanze determinate da particolari esigenze, l'Amministrazione Comunale può autorizzare l'apertura dell'Ecocentro in giorni e orari diversi da quelli stabiliti, ovvero chiederne la chiusura, dandone idonea pubblicità. L'Amministrazione potrà altresì decidere se individuare alcune giornate nelle quali consentire i conferimenti solo previo appuntamento.

3.4 Il Gestore dell'ecocentro ha la facoltà, solo nel caso di situazioni di comprovata necessità per la quale il servizio non può essere erogato, di modificare temporaneamente i giorni e gli orari, previa e tempestiva comunicazione con almeno due giorni di anticipo agli uffici Comunali preposti; in tal caso il Gestore dell'Ecocentro e il Comune stesso danno pubblicità e comunicazione dei temporanei cambiamenti esponendo avvisi all'ingresso dell'Ecocentro e/o attraverso altre opportune forme di comunicazione.

3.5 I giorni e gli orari di apertura dell'Ecocentro dovranno essere comunicati agli utenti a cura del Gestore dell'ecocentro e del Comune e comunque dovranno essere riportati nella cartellonistica esposta all'interno e all'esterno dell'Ecocentro stesso.

3.6 In caso di movimentazione di mezzi pesanti all'interno dell'Ecocentro, il personale in servizio deve provvedere alla chiusura temporanea al pubblico per un tempo non superiore a 30 minuti, avendo cura di informare l'utenza tramite l'apposizione di un cartello informativo con l'orario di chiusura e di riapertura.

Articolo 4 MODALITÀ DI GESTIONE E OBBLIGHI DEL GESTORE DELL'ECOCENTRO

4.1 In applicazione delle prescrizioni del decreto del *Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* del 08 aprile 2008 - modificato con D.M. 13 maggio 2009 e con D. Lgs. 03.09.2020, n. 116 - e delle *Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali* - diffuse dalla Regione Sardegna con nota prot. 15808 del 27.07.2009 e integrate con nota prot. n. 21919 del 02.11.2020 - è stabilito quanto segue.

4.1.1 La gestione interna, la ricezione e il controllo dei conferimenti, l'avvio dei rifiuti agli impianti di destinazione, tutti i servizi gestionali e informativi previsti all'interno dell'Ecocentro sono di competenza del soggetto gestore dell'Ecocentro, individuato, ai sensi del punto 1. delle linee guida 15808/2009, nell'operatore economico affidatario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati.

4.1.2 Il gestore dell'Ecocentro:

- deve nominare un Responsabile tecnico per l'Ecocentro Comunale, come definito al punto 2.2.8.2. delle linee guida n. 15808/2009 il quale deve garantire il coordinamento tecnico e amministrativo delle attività, in conformità alle prescrizioni del Regolamento Comunale e di cui all'articolo 198 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed alla normativa vigente in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- deve, in caso di emergenza, chiudere l'Ecocentro dandone immediata comunicazione agli uffici preposti del Comune e all'utenza;
- deve rimanere in contatto continuo con gli uffici competenti del Comune, fornendo tempestivamente qualunque informazione richiesta sull'andamento della gestione e comunque un report mensile;
- deve agevolare la corretta gestione dell'Ecocentro, dando informazioni e istruzioni agli utenti;

- ha l'obbligo di accogliere gli incaricati Comunali in qualunque momento, anche fuori dagli orari di apertura al pubblico e agevolarne l'accesso all'Ecocentro per il controllo delle attività e della corretta applicazione del presente Regolamento;

4.1.3 Il responsabile del controllo dell'Ecocentro per conto del Comune di Villacidro è individuato, ai sensi del punto 1. delle linee guida n. 15808/2009, nel direttore dell'esecuzione (DEC) dei servizi di igiene urbana e servizi complementari.

4.2 Fermo restando il rispetto del contratto per l'esecuzione dei servizi di igiene urbana e servizi complementari e delle normative vigenti, comunque applicabili all'oggetto del presente regolamento, il gestore è tenuto alla conduzione dell'Ecocentro con le seguenti modalità:

4.2.1 Nell'Ecocentro deve essere garantita la presenza di personale qualificato e adeguatamente formato, informato e addestrato nel gestire il conferimento delle diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti, ed avrà il compito di:

- riconoscere la titolarità al conferimento da parte degli utenti;
- controllare quantità e qualità dei rifiuti conferiti dall'utente, verificando la rispondenza del rifiuto conferito all'elenco dei materiali conferibili in base alla tipologia dell'utenza (UD e UND);
- accogliere con cortesia gli utenti, assisterli nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso gli idonei contenitori, fornire loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in piena sicurezza delle operazioni all'interno dell'area;
- accertare il corretto conferimento nei cassoni dedicati ad accogliere una particolare tipologia di rifiuto, al fine di evitare l'introduzione di materiali appartenenti ad altre tipologie;
- verificare che non siano occultati, all'interno dei rifiuti conferiti, materiali non ammessi;
- gestire le procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e in uscita dall'Ecocentro;
- coordinarsi con gli operatori addetti al trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero/smaltimento;
- segnalare tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni al fine di consentire l'intervento delle ditte specializzate incaricate delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- curare l'apertura e la chiusura dell'Ecocentro negli orari e nei giorni prefissati;
- assicurare la corrispondenza, per provenienza e tipologia, dei rifiuti conferiti a quelli per i quali è istituito il servizio;
- vigilare affinché il conferimento di rifiuti e le operazioni di loro presa in carico per il trasporto avvengano solo a cura di soggetti autorizzati ai sensi di legge o del presente regolamento;
- sensibilizzare l'utenza ad un corretto e maggiore conferimento differenziato dei rifiuti sia all'interno dei contenitori sia nelle aree destinate allo stoccaggio a terra;
- effettuare un accurato controllo visivo dei carichi dei rifiuti ai fini dell'ammissione;
- respingere i materiali qualora siano difformi alle prescrizioni, dandone motivazione scritta all'Amministrazione Comunale, quando richiesta;
- evitare e contrastare lo svolgimento nell'Ecocentro di operazioni di cernita o prelievo dei rifiuti o parte di essi da personale non autorizzato;
- redigere giornalmente l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti;
- segnalare al Comune ogni disfunzione nella gestione dell'Ecocentro e gli eventuali comportamenti illeciti accertati in sede di conferimento dei rifiuti;
- sorvegliare l'area, allo scopo di evitare danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente all'interno dell'Ecocentro;
- rimuovere quotidianamente i rifiuti eventualmente abbandonati lungo la recinzione e nelle aree limitrofe all'Ecocentro;

- provvedere alla programmazione dei ritiri per il trasporto agli impianti in base alla capacità dei contenitori e alla frequenza dei conferimenti in modo tale da evitare la saturazione dei contenitori;
- mantenere gli impianti (disoleatore, idrico, elettrico, condizionatori, etc) in sicurezza e in perfetto stato di funzionamento con interventi di manutenzione programmata;
- quando necessario, distribuire all'utenza materiale informativo e attrezzature per la raccolta differenziata;
- provvedere alla pulizia quotidiana del centro e dell'area di raggruppamento, alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, della recinzione perimetrale, delle aree di pertinenza esterne all'ecocentro, dei locali di servizio e degli uffici dedicati alle attività del personale;
- Lo scarico e il carico dei cassoni da parte del personale della ditta di gestione dovranno avvenire durante le fasce orarie meno intrusive (dopo le 8.00 della mattina e fuori dalla fascia oraria 13.00-15.00 e comunque fuori dagli orari di apertura al pubblico).

4.2.2 Durante l'intero orario di apertura al pubblico, il personale è tenuto a svolgere funzioni di sorveglianza e dovrà essere chiaramente riconoscibile mediante apposito tesserino identificativo.

Al fine di accertare la provenienza dei rifiuti conferiti e attribuire ogni conferimento a una specifica utenza, prima di consentire l'accesso nell'Ecocentro, il personale ha l'onere di chiedere agli utenti iscritti a ruolo TARI, l'esibizione del documento di identità per facilitare il riconoscimento oltre alla tessera sanitaria regionale (CNS), nel caso di utenza domestica, o una apposita tessera, fornita dalla ditta che gestisce l'Ecocentro, nel caso di utenza non domestiche, per il controllo degli accessi. Nel caso di utenti non direttamente iscritti a ruolo TARI, in quanto componenti del nucleo famigliare di un soggetto iscritto al ruolo TARI ovvero utilizzatori di immobili o di porzioni di immobili iscritti ai ruoli TARI ovvero, più in generale, in quanto soggetti che conferiscono rifiuti per conto di terzi iscritti ai ruoli TARI, il personale dovrà chiedere l'esibizione del documento d'identità o della tessera sanitaria regionale (CNS) oltre a copia del documento d'identità o copia della tessera sanitaria regionale (CNS) del intestatario del ruolo TARI per conto del quale viene effettuato il conferimento. In ogni caso, è data facoltà al personale di richiedere agli utenti, anche a campione, l'esibizione di un documento di identità.

4.2.3 Il personale ha l'obbligo di non consentire l'ingresso nell'Ecocentro a chi non esibisca i documenti previsti nel precedente paragrafo 4.2.2.

4.2.4 Qualora venga richiesto, il personale deve assistere gli utenti nelle operazioni di conferimento, indirizzandoli verso i contenitori idonei, fornendo loro tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza delle operazioni all'interno dell'impianto e verificando, in via generale, che gli utenti rispettino le prescrizioni contenute nella presente Regolamento.

4.2.5 Per le utenze domestiche dovranno essere rilevati e registrati i conferimenti della sola frazione rifiuti urbani non differenziati (EER 20 03 01 – secco) nel rispetto dei limiti quantitativi indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 8.1. In applicazione del punto 2.2.10.5. delle linee guida regionali 15808/2009, per le sole utenze non domestiche dovrà essere effettuata la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso e dovrà essere compilato, eventualmente su supporto informatico, uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui all'allegato 1A delle stesse linee guida.

4.2.6 Non è richiesto che ogni singolo utente sia assistito con continuità dal personale durante l'intera sua permanenza all'interno dell'ecocentro. Tuttavia, lo stesso personale è tenuto a effettuare ispezioni a campione, con adeguata frequenza, volte ad accertare la natura dei rifiuti conferiti dagli utenti, anche se contenuti in sacchi, e ad impedire:

- che siano conferiti rifiuti non ammessi nell'Ecocentro;
- che siano occultati all'interno di materiali differenziati rifiuti non ammessi e/o di differente frazione merceologica;
- che nelle buste contenenti rifiuti urbani non differenziati (EER 200301) siano presenti rifiuti valorizzabili.
- In tali circostanze, il personale dovrà invitare l'utente alla loro preventiva separazione per il successivo scarico dei rifiuti valorizzabili in forma differenziata.

4.2.7 Fermo restando quanto stabilito nel precedente paragrafo 4.2.6, il personale non consente l'ingresso nell'Ecocentro a chi intenda conferire rifiuti difformi per natura e/o quantità rispetto a quelli previsti nei successivi paragrafi 8.1 e 8.2.

4.2.8 Al fine di garantire il rispetto dei limiti volumetrici di cui ai successivi paragrafi 8.1 e 8.2, successivamente all'identificazione dell'utente, il personale è tenuto a fornire gratuitamente, a chi intenda conferire rifiuti non differenziati (EER 20 03 01 - secco) una singola busta (di dimensioni diverse asseconda della tipologia del rifiuto ed indicate in tab. A e in tab. B) - presente in dotazione presso l'ecocentro - entro la quale lo stesso utente deve inserire il rifiuto indifferenziato prima del suo conferimento presso l'ecocentro. L'eccedenza di rifiuti non differenziati rispetto al limite volumetrico costituito dalla stessa busta non potrà essere accettata in ecocentro.

4.2.9 Qualora la difformità del rifiuto o la mancata differenziazione emergano solo in seguito all'ingresso dell'utente all'interno dell'Ecocentro, il personale ha comunque l'onere di non consentirne il conferimento.

4.2.10 Il personale verifica, che i rifiuti vengano scaricati, a cura dell'utente, nei contenitori appropriati in relazione alla natura del rifiuto conferito e che i rifiuti medesimi non vengano abbandonati al di fuori dei contenitori.

4.2.11 I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche dovranno essere depositati almeno secondo i raggruppamenti di cui all'Allegato 2 delle linee guida Regionali 15808/2009.

4.2.12 All'interno dell'ecocentro non è consentita l'esecuzione di processi di trattamento dei rifiuti. Fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto (*ad esempio tramite cassoni auto compattanti per carta, cartone e plastica*), il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche (*composizione chimica, classificazione in base al codice EER*). Le operazioni di riduzione, con l'utilizzo di mezzi meccanici, (come, ad esempio, tramite cassoni auto compattanti) che determinano rumori e vibrazioni, dovranno essere effettuate dopo le 8.00 della mattina e fuori dalla fascia oraria 13.00-15.00 e comunque fuori dagli orari di apertura al pubblico.

4.2.13 Il personale deve consentire l'accesso all'Ecocentro fino a un massimo di quattro utenze contemporaneamente, a condizione che tale numero di utenti non determini un'eccessiva concentrazione sullo stesso contenitore e nello stesso momento.

4.2.14 L'accesso all'Ecocentro nei giorni e orari di apertura non potrà essere precluso se non a causa di gravi inconvenienti tecnici che non consentano il regolare esercizio dell'Ecocentro e comunque previa immediata comunicazione da parte del gestore nei confronti dell'Amministrazione Comunale e dei cittadini, tramite il sito internet del Comune di Villacidro e nell'app del gestore. In particolare, nel caso si verifichi o venga procurato un guasto a impianti o infrastrutture, il personale è tenuto a informare immediatamente il responsabile tecnico del gestore per la tempestiva attivazione degli interventi di manutenzione. In ogni caso la sospensione del servizio non potrà protrarsi oltre il tempo strettamente necessario all'adozione dei provvedimenti del caso.

4.2.15 In applicazione del punto 2.2.10.5. delle Linee guida Regionali 15808/2009, nell'Ecocentro deve essere istituito un sistema di contabilizzazione dei rifiuti in uscita attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui all'allegato 1B delle richiamate linee guida Regionali.

4.2.16 Non possono essere svolte nell'Ecocentro operazioni che implichino l'utilizzo di mezzi del servizio pubblico di raccolta durante le operazioni di conferimento diretto dei rifiuti da parte degli utenti.

4.2.17 Al fine di scongiurare la formazione di emissioni odorigene, in considerazione della possibile presenza di residui di natura alimentare, i contenitori destinati a *rifiuti di imballaggi in plastica* [EER 15 01 02], i *rifiuti di imballaggi in materiali misti* [EER 15 01 06] e i *rifiuti In ogni caso di imballaggi in carta e cartone* [EER 15 01 01], indipendentemente dal grado di riempimento, devono essere avviati agli impianti di recupero e/o completamente svuotati, lavati e puliti al mattino almeno ogni 7 giorni, e comunque in ogni occasione nelle quali le emissioni di emissioni odorigene raggiungano livelli tali da determinare disturbo e fastidio alle persone.

4.2.18 Fermo restando l'obbligo di rispettare le frequenze minime di prelievo dei rifiuti e svuotamento dei contenitori stabilite nel precedente paragrafo 4.2.17 e nelle linee guida Regionali 15808/2009, il soggetto gestore dell'Ecocentro è in ogni caso tenuto a garantire adeguate frequenze di prelievo e/o svuotamento dei contenitori, se necessario superiori rispetto a quelle minime previste nel precedente punto 4.2.17 allo scopo di evitare che i contenitori medesimi giungano a saturazione. Pertanto, il personale è tenuto a segnalare immediatamente al responsabile tecnico del gestore la necessità di effettuare operazioni di svuotamento onde evitare che i contenitori giungano a saturazione.

4.2.19 Tutti i contenitori dei rifiuti utilizzati nell'Ecocentro devono essere sottoposti a periodico trattamento di lavaggio all'esterno e all'interno con le seguenti frequenze:

- Contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti di imballaggi in materiali misti [EER 15 01 06]: almeno un lavaggio alla settimana.
- Contenitori destinati alla raccolta delle altre frazioni: un lavaggio al mese. E comunque con frequenze maggiori in caso di necessità.

4.2.20 L'Ecocentro deve essere disinfestato periodicamente e devono essere rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei cassoni scarrabili, sulle rampe, sulle platee, sulle aree verdi o nelle adiacenze esterne del centro.

4.2.21 Per quanto attiene alla pulizia delle aree e dei locali, agli oneri manutentivi nonché alla documentazione e la reportistica dovrà essere inviata mensilmente alla direzione dell'esecuzione del contratto.

4.2.22 Per tutti gli ulteriori aspetti non specificati nella presente Regolamento, inerenti alla gestione dell'Ecocentro, trovano piena applicazione le prescrizioni del D.M. 08 aprile 2008 - modificato con D.M. 13 maggio 2009 e con D. Lgs. 03.09.2020, n. 116 - e le disposizioni relative ai centri di raccolta contenute nelle *Linee guida per la realizzazione e la gestione degli ecocentri comunali*, diffuse dalla Regione Sardegna con nota prot. 15808 del 27 luglio 2009 - integrate con nota prot. n. 21919 del 02/11/2020 della Regione Sardegna - che si intendono qui integralmente richiamate.

4.2.23 Su ogni contenitore dovrà essere apposto un cartello che identifica il rifiuto con il relativo codice C.E.R. / E.E.R.

Articolo 5 PIANO DI MANUTENZIONE

Al fine di garantire un'adeguata fruibilità da parte delle utenze dovrà essere rispettato il seguente piano di manutenzione:

Intervento di manutenzione ordinaria	Frequenza
Manutenzione recinzione	Annuale
Manutenzione aree conferimenti rifiuti	Trimestrale
Manutenzione aree a verde	Trimestrale
Diserbo del piazzale nelle aree di pertinenza dell'Ecocentro	Semestrale
Manutenzione impianti e attrezzature esistenti (incluso lavaggio e disinfezione)	Annuale (o comunque in base alle disposizioni indicate nel manuale d'uso e manutenzione di ciascun impianto e attrezzatura)
Manutenzione impianto di illuminazione interna ed esterna	Annuale
Disinfezione e derattizzazione (ciclo multi-intervento)	Annuale (con frequenza variabile in base alle effettive esigenze)

Inoltre, deve essere prevista la pulizia meccanizzata della pavimentazione con macchina spazzatrice con frequenza almeno settimanale.

Articolo 6 FORNITURA ATTREZZATURE E MATERIALI

La ditta incaricata della gestione dell'Ecocentro dovrà fornire e posizionare presso il centro i seguenti contenitori necessari per un corretto funzionamento:

Tipologia	Quantità	Tipologia di rifiuto	Quantità
Cassoni a cielo aperto	25- 30 mc	Ingombranti e beni durevoli, legno, plastica dura, ferro, sfalci.	5
Cassoni con coperchio	13 mc	Imballaggi in vetro, pneumatici	2
Cassoni a cielo aperto	8 mc	inerti	1
Pressa a cassetto	21 mc	Carta e cartone, imballaggi in plastica	2
Contenitore metallico	2 mc	Abiti e prodotti tessili	2
Contenitore a tenuta con simbologia obbligatoria di sicurezza	1 mc	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio (da CdC RAEE)	1
Container scarrabile chiuso (per evitare infrazioni e furti)	30 mc	RAEE (da CdC RAEE)	3
Contenitore di vegetali	500 lt	Oli e grassi commestibili	1
Contenitore oli minerali	500 lt	Oli e grassi minerali	1
Contenitore a tenuta, eventualmente con speciali dispositivi in caso di rifiuti pericolosi	2-5 mc	Contenitore T/F, batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, vernici, inchiostri, adesivi e resine, farmaci, cartucce toner esaurite	6

La ditta inoltre dovrà fornire apposito software che permetterà il controllo degli accessi mediante identificazione delle utenze: ogni utenza domestica potrà utilizzare la propria tessera sanitaria regionale (CNS), mentre alle sole utenze non domestiche verrà fornita una apposita tessera.

Articolo 7 NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI UTENTI.

All'interno dell'Ecocentro gli utenti sono tenuti a osservare le seguenti norme di comportamento.

7.1 In via generale, gli utenti devono conformarsi alle indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro, nonché a quelle riportate su apposita segnaletica.

7.2 L'accesso all'Ecocentro, con autoveicolo o senza, è consentito solo previa autorizzazione del personale incaricato.

7.3 Per accedere all'Ecocentro gli utenti iscritti ai ruoli della tassa sui rifiuti (TARI) devono esibire al personale un proprio documento d'identità per facilitare il riconoscimento oltre alla tessera sanitaria regionale (CNS), nel caso di utenza domestica, o una apposita tessera, fornita dalla ditta che gestisce l'Ecocentro, nel caso di utenza non domestiche, per il controllo degli accessi. I componenti del nucleo famigliare di un soggetto iscritto a ruolo TARI ovvero gli utilizzatori di immobili o di porzioni di immobili iscritti a ruolo TARI ovvero, più in generale, i soggetti che conferiscono rifiuti per conto di terzi iscritti a ruolo TARI, devono presentare il proprio documento d'identità o la propria tessera sanitaria (CNS), oltre a copia del documento d'identità o copia della tessera sanitaria (CNS) dell'utente intestatario del ruolo TARI.

7.4 Non è consentito il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti sprovvisti dei requisiti richiesti di cui al precedente punto 7.3 o che si rendano inosservanti delle norme comportamentali. Il personale provvederà comunque alla registrazione dell'utente specificando le motivazioni della mancata abilitazione al conferimento.

7.5 I rifiuti conferiti devono essere differenziati per tipologia e devono rispettare i limiti quantitativi e qualitativi riportati nel successivo Articolo 8. Al fine di non costituire intralcio in fase di scarico le utenze sono tenute a differenziare i rifiuti prima dell'ingresso all'Ecocentro.

7.6 Il personale addetto alla gestione dell'Ecocentro verifica a campione, con adeguata frequenza, la natura e la quantità dei rifiuti conferiti dagli utenti. In caso di rifiuti difformi per quantità o qualità rispetto a quanto prescritto nella presente Regolamento, il personale ha l'obbligo di non consentire l'accesso delle utenze all'Ecocentro centro e lo scarico dei rifiuti.

7.7 Ciascuna tipologia di rifiuto deve essere conferita all'interno del contenitore appropriato, individuabile tramite la relativa cartellonistica, osservando le indicazioni fornite dal personale incaricato.

7.8 Prima di essere riposti all'interno del contenitore di riferimento, gli imballaggi voluminosi devono essere piegati e pressati a cura dell'utente, in modo da ridurre il più possibile l'ingombro.

7.9 I rifiuti non differenziati (EER 20 03 01) possono essere conferiti dagli utenti nei limiti indicati nei successivi paragrafi 8.1 e 8.2. Pertanto, è richiesto che l'utente, all'atto del conferimento presso l'ecocentro, inserisca a propria cura i rifiuti non differenziati (EER 20 03 01) all'interno di una singola busta (di dimensioni diverse asseconda della tipologia del rifiuto ed indicate in tab. A e in tab. B) - *fornita gratuitamente presso lo stesso ecocentro* - che consenta di verificare il rispetto dei limiti volumetrici di cui ai successivi paragrafi 8.1 e 8.2. L'eccedenza di rifiuti non differenziati rispetto al limite volumetrico costituito dalla stessa busta non potrà essere accettata in ecocentro. Non è ammesso il conferimento del rifiuto indifferenziato in ecocentro in assenza del preventivo inserimento all'interno della busta fornita dal personale dello stesso ecocentro.

7.10 Eventuali rifiuti provvisoriamente depositati a terra per facilitare le operazioni di conferimento dovranno essere tempestivamente raccolti a cura degli utenti e collocati negli appositi contenitori.

7.11 Non è consentito conferire all'Ecocentro tipologie di rifiuti per i quali i relativi contenitori risultino già saturi, non è consentito abbandonare rifiuti all'esterno dei contenitori, sulle rampe, sui piazzali o all'esterno dell'Ecocentro.

7.12 È vietato asportare rifiuti dai contenitori e/o svolgere cernita dei rifiuti.

7.13 In caso di accesso con veicolo all'interno dell'Ecocentro, è obbligatorio limitare la velocità a passo d'uomo. Il veicolo deve essere accostato in apposita zona, in funzione dell'organizzazione logistica dell'impianto e l'utente deve recarsi a piedi per il conferimento dei rifiuti e secondo le indicazioni fornite dal personale preposto nell'ecocentro.

7.14 Le operazioni di scarico dei rifiuti devono essere effettuate esclusivamente a mano, a cura dell'utente. Il personale addetto alla gestione dell'Ecocentro non è tenuto a svolgere funzioni di supporto allo scarico nei confronti delle utenze.

7.15 È vietato azionare macchinari e attrezzature di proprietà dell'utenza, introdotti nei centri di raccolta tramite il proprio autoveicolo.

7.16 La sosta all'interno dell'Ecocentro deve essere limitata al tempo strettamente necessario per il conferimento dei rifiuti.

7.17 È vietato fumare all'interno dell'Ecocentro.

7.18 È vietato l'ingresso all'Ecocentro ai minori di sedici anni non accompagnati da maggiorenni.

7.19 È vietato l'ingresso all'Ecocentro a persone con animali al seguito sprovvisti di guinzaglio o di altro vincolo sicuro, e comunque gli animali devono rimanere all'interno del veicolo del proprietario.

Articolo 8 TIPOLOGIE E LIMITI QUANTITATIVI DEI RIFIUTI CHE POSSONO ESSERE CONFERITI DALLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE.

8.1 Le tipologie e i limiti quantitativi di rifiuti che le utenze domestiche possono conferire presso i centri di raccolta sono riportati nella tabella seguente.

TAB. A - UTENZE DOMESTICHE		
TIPOLOGIA DI RIFIUTO	CODICE EER	QUANTITÁ MASSIMA CONFERIBILE A UTENZA
Toner e cartucce per stampa esauriti (provenienti da utenze domestiche)	08 03 18	10 pezzi mese 30 pezzi anno
imballaggi in carta e cartone	15 01 01	1 metro cubo a settimana
imballaggi in plastica	15 01 02	1 metro cubo a settimana
imballaggi in materiali misti (imballaggi in vetro, in latta e in alluminio)	15 01 06	200 litri due volte al mese
contenitori etichettati T/FC metallici, compresi contenitori a pressione	15 01 10*	10 pezzi al mese 40 pezzi all'anno
pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	16 01 03	4 pezzi a semestre
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	17 01 07 17 09 04	0,5 mc al mese 2 mc all'anno
carta e cartone	20 01 01	1 metro cubo a settimana

Vetro (bicchieri, cristalleria, flebo e vetro non da imballaggi)	20 01 02 15 01 07	10 kg al giorno
abiti	20 01 10	100 litri al giorno
prodotti tessili	20 01 11	250 litri al mese
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21	20 pezzi al mese 40 pezzi all'anno
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo 1 (frigoriferi/freezer)	20 01 23*	1 pezzo al mese
oli e grassi commestibili	20 01 25	10 litri al mese
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25, ad esempio oli minerali esausti	20 01 26*	5 litri all'anno
Farmaci	20 01 32	1 kg al mese
batterie ed accumulatori di cui alle voci 16 06 01*, 16 06 02*, 16 06 03*, (provenienti da utenze domestiche)	20 01 33*	3 pezzi all'anno
batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	20 01 34	3 pezzi all'anno
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo 3 (tv/monitor)	20 01 35*	8 pezzi all'anno
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo 2 (lavatrici/lavastoviglie etc)	20 01 36	4 pezzi all'anno
rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche tipo 4 (piccoli elettrodomestici)	20 01 36	10 pezzi al mese
Rifiuti legnosi	20 01 38	3 metri cubi al mese
Rifiuti plastici	20 01 39	3 metri cubi all'anno
rifiuti metallici	20 01 40	5 pezzi a settimana
sfalci e potature	20 02 01	1 metro cubo a settimana
rifiuti non differenziati	20 03 01	50 litri a settimana
ingombranti (non RAEE), rifiuti legnosi e imballaggi in legno, imballaggi in materiale tessile, prodotti tessili, rifiuti plastici, lastre in vetro, materassi	20 03 07	1 pezzi al mese

8.2 Le tipologie e i limiti quantitativi di rifiuti che le utenze non domestiche possono conferire presso i centri di raccolta sono riportati nella tabella seguente:

TAB. B - UTENZE NON DOMESTICHE		
TIPOLOGIA DI RIFIUTO	CODICE EER	QUANTITÁ MASSIMA CONFERIBILE A UTENZA
Toner e cartucce per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*	08 03 18	10 pezzi mese 30 pezzi anno
imballaggi in carta e cartone	15 01 01	1 metro cubo a settimana
imballaggi in plastica	15 01 02	1 metro cubo a settimana
imballaggi in materiali misti (imballaggi in vetro, in latta e in alluminio)	15 01 06	200 litri due volte al mese
Carta e cartone	20 01 01	1 metro cubo a settimana
Vetro (bicchieri, cristalleria, flebo e vetro non da imballaggi)	20 01 02 15 01 07	10 kg al giorno
abiti	20 01 10	100 litri al giorno
prodotti tessili	20 01 11	250 litri al mese
Rifiuti legnosi	20 01 38	2 metri cubi al mese

Rifiuti plastici	20 01 39	3 metri cubi all'anno
rifiuti metallici	20 01 40	3 pezzi a settimana
sfalci e potature	20 02 01	1 metro cubo a settimana
rifiuti non differenziati	20 03 01	50 litri a settimana
Ingombranti (non RAEE), rifiuti legnosi e imballaggi in legno, imballaggi in materiale tessile, prodotti tessili, rifiuti plastici, lastre in vetro.	20 03 07	1 pezzi al mese

Il soggetto gestore ha facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento le tipologie, le quantità e le modalità di raccolta dei rifiuti effettuata presso l'ecocentro, purché autorizzata dal Responsabile del Servizio di Igiene Urbana del Comune.
L'accettazione dei quantitativi dei rifiuti in ecocentro è comunque subordinata alla capienza dei contenitori al momento del conferimento.

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti da sfalci e potature del verde derivanti da attività professionali, ai sensi delle modifiche introdotte all'All.L-quinquies del D.Lgs.152/06 ad opera della Legge n.191 del 13.12.2024 e della Circolare-MASE-n.-39940-del-03.03.2025, nei primi sei (6) di esercizio, tali rifiuti non potranno essere conferiti presso l'Ecocentro. Successivamente in funzione dell'adeguatezza degli spazi e delle attrezzature verrà valutata la possibilità di conferire tale rifiuto presso l'Ecocentro definendo quantità e modalità di accesso.

Articolo 9 PROCEDURE PER LA SICUREZZA

9.1 All'entrata dell'Ecocentro deve essere affissa, a cura del gestore, apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzi le caratteristiche dell'Ecocentro, le tipologie di rifiuti che possono essere conferite, le frequenze, gli orari di apertura e le norme di comportamento.

9.2 Durante il transito all'interno dell'Ecocentro devono essere rispettate, sia le indicazioni sulla viabilità interna, sia l'eventuale separazione fisica tra l'area adibita al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti privati e la zona riservata alla circolazione dei mezzi della società che gestisce il servizio. Il transito dei mezzi all'interno dell'ecocentro deve avvenire comunque a passo d'uomo.

9.3 Durante le attività relative ai conferimenti, movimentazioni ed ogni altra attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, l'area dell'Ecocentro è interdetta all'accesso degli utenti e di qualsiasi altro soggetto non incaricato al servizio.

9.4 Le operazioni di presa in carico dei rifiuti, per il trasporto verso gli impianti di recupero o di smaltimento da parte degli operatori del servizio pubblico di raccolta o dei trasportatori terzi autorizzati, dovranno avvenire al di fuori degli orari di apertura alle utenze servite e comunque negli orari di cui al punto 4.2.1 e 4.2.12. La stessa norma si applica a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che prevedano movimentazione di mezzi o impiego di apparecchiature elettromeccaniche.

9.5 Per le disposizioni relative alle procedure da adottare per la riduzione dei rischi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro si applicano le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e dalla normativa specifica di settore.

L'Ecocentro deve essere inoltre dotato di idonei presidi antincendio, conformi alle norme vigenti.

Articolo 10 DIVIETI

All'**utente è vietato**:

10.1 accedere all'Ecocentro senza rispettare le procedure di identificazione per il controllo degli accessi previste per l'abilitazione all'utilizzo dell'infrastruttura (*è obbligatorio presentare un documento di riconoscimento in corso di validità per facilitare l'identificazione oltre alla tessera sanitaria regionale (CNS) nel caso di utenza domestica, o una apposita tessera fornita dalla ditta che gestisce l'Ecocentro nel caso di utenza non domestica*);

10.2 sostare all'interno dell'Ecocentro oltre il tempo strettamente necessario per le operazioni di conferimento dei rifiuti in modo differenziato;

10.3 parcheggiare i propri veicoli al di fuori e all'interno dell'Ecocentro se non come previsto dalla cartellonistica, comunque in posizione tale da ostacolare l'utilizzo dei contenitori da parte dei cittadini per il conferimento dei rifiuti;

10.4 effettuare i depositi in orari diversi da quelli prescritti e fuori dai contenitori specifici;

10.5 danneggiare, imbrattare e affiggere qualsiasi cosa sui contenitori e/o qualsiasi attrezzatura accessoria dell'Ecocentro;

10.6 depositare all'interno dei contenitori rifiuti diversi da quelli previsti, né rifiuti in stato di combustione, o allo stato fuso, o che possano recare danno ai cassonetti/contenitori speciali per le diverse tipologie di rifiuti, ai cassoni scarrabili normali o compattatori, o in generale alle attrezzature messe a disposizione dell'Ecocentro, (per il quale sarà ritenuto responsabile, anche per eventuali danni);

10.7 qualsiasi operazione di cernita, recupero o smistamento di qualsiasi materiale conferito al servizio di raccolta;

10.8 utilizzare i contenitori quando il grado di riempimento non ne consenta più l'utilizzo, nel qual caso deve segnalare ciò al gestore e al personale addetto presente all'interno dell'Ecocentro;

10.9 incendiare i rifiuti.

Articolo 11 DANNI E RISARCIMENTI

11.1 In caso di manovre errate da parte dell'utenza, ovvero atti dolosi e colposi, che arrechino danni alle strutture dell'Ecocentro, si procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico del diretto responsabile.

11.2 Il Comune, quale proprietario della struttura e il Soggetto Gestore non rispondono in alcun modo delle azioni dell'utente che arrecano danno a terzi.

11.3 Sono esclusi i risarcimenti di danni imputabili a cause di forza maggiore.

11.4 l'Amministrazione Comunale è da ritenersi sollevata ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso colpa del Gestore, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

11.5 Il Gestore è tenuto a verificare che nella gestione dell'Ecocentro vengano puntualmente rispettate, anche da parte degli utenti, tutte le indicazioni e prescrizioni di sicurezza previste dal presente regolamento e/o dalle vigenti norme.

Articolo 12 REGIME SANZIONATORIO

12.1 Alle violazioni del presente regolamento, fatte salve quelle previste e punite dal D. Lgs. n. 152/2006 o da altre norme specifiche in materia, e per le quali non siano prestabilite sanzioni amministrative previste da specifiche disposizioni di legge statale o regionale, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria indicata dall'art. 7-bis del D. Lgs 18.08.2000, n. 267, che prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 25,00 (venticinque/00) a euro 500,00 (cinquecento/00), o ulteriore sanzione stabilita da specifico regolamento comunale.

12.2 Qualora il soggetto responsabile della violazione, o il soggetto coobbligato, non sia riconducibile ad un'utenza domestica, ai sensi del comma secondo dell'art. 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, è stabilita la sanzione amministrativa pecuniaria da 100 euro a 500 euro o ulteriore sanzione stabilita da specifico regolamento comunale.

12.3 Penalità per mancata o non corretta applicazione delle modalità di gestione e degli obblighi del gestore dell'ecocentro così come previsti all'Articolo 4.

Articolo 13 PUBBLICITÀ LEGALE

Il presente Regolamento è pubblicato all'albo pretorio Comunale e sul sito istituzionale dell'Ente.

Articolo 14 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento ha efficacia a partire dal giorno successivo alla sua approvazione.